



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "INTERRAMENTO TORINO-CERES PROPOSTE DI ULTERIORI SPECIFICHE ED INTEGRAZIONI DA INSERIRE NELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LIARDO IN DATA 31 OTTOBRE 2013.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che è stata prorogata a metà di dicembre la scadenza del bando della gara indetta da Società di Committenza Regionale per l'interramento della Torino Ceres sotto corso Grosseto;

RILEVATO

che l'opera avrà un grave impatto su tutta Torino nord, e che i cittadini necessitano di un'informazione puntuale e trasparente, si propone: la realizzazione di uno specifico punto informativo rivolto al pubblico, corredato di adeguate planimetrie e dati sulle aree di cantiere previste nel progetto;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta al fine di ricevere:

- 1) tempestiva informazione sull'esito della gara indetta dalla Società di Committenza Regionale per la realizzazione dell'opera;
- 2) comunicazione della data di inizio lavori, a partire dalle opere preliminari e propedeutiche (spostamento dei sotto servizi), della loro durata, e delle fasi temporali in cui si articoleranno i lavori;
- 3) impegno da parte della Divisione Mobilità e Infrastrutture a presentare un "Piano del Traffico" per tutta questa parte di Madonna di Campagna che consenta di gestire i gravissimi problemi di mobilità che emergeranno con la chiusura della corsia centrale di corso Grosseto e soprattutto con l'abbattimento delle due sopraelevate, che rischiano di mandare in crisi il traffico di tutta Madonna di Campagna e della zona nord, nonché la chiusura degli attraversamenti di corso Grosseto; nonché di un piano di emergenza per il transito dei mezzi pubblici;

- 4) presentazione di un piano di cantierizzazione e di gestione degli inerti, e dei percorsi degli automezzi pesanti, e chiarezza sui siti di conferimento dei materiali di scavo, evitando conferimenti impropri, trattandosi di rifiuti speciali con presenza probabile anche di materiali inquinanti;
- 5) impegno ad attuare l'interramento del traffico veicolare non solo sull'asse di corso Grosseto e corso Potenza, come indicato nel progetto definitivo, ma anche (come richiamato nella mozione di accompagnamento mecc. 2013 03672/002 approvata in data 29 luglio 2013) del traffico proveniente da corso Grosseto verso corso Ferrara e vice versa;
- 6) mantenimento dell'esistente galleria ferroviaria interrata della Torino-Ceres sotto largo Grosseto, intercettato dalla prevista galleria stradale, studiando quote di progetto che non ne comportino la demolizione, ai fini di un possibile riutilizzo della galleria ferroviaria per altri progetti di mobilità su rotaia;
- 7) impegno ad inserire nel progetto esecutivo tutte le sistemazioni superficiali di corso Grosseto e di largo Grosseto, ove è prevista una maxi-rotatoria, la cui sistemazione non potrà essere posta a carico della Città, lasciando un'altra opera "incompiuta" come piazza Baldissera;
- 8) impegno al ripristino integrale dell'alberata di corso Grosseto;
- 9) a compimento dei lavori restituzione ai cittadini di tutta la parte ovest del parco Sempione, che ha ospitato il cantiere del Passante, e che verrà ulteriormente compromesso dall'arrivo della nuova galleria della Torino-Ceres per la sua connessione alla Stazione Fossata-Rebaudengo, parco del quale nel 2006 era stata promessa la riqualificazione a compimento dei lavori del Passante, con ricostituzione delle alberature abbattute (oltre 160 alberi di alto fusto);
- 10) impegno al completamento della fermata sotterranea Dora con la realizzazione di un ascensore, come previsto in tutti gli accordi del Comitato di Coordinamento per il Nodo Ferroviario di Torino, la cui utilità è evidente per gli abitanti di Spina 3 e del territorio di Madonna di Campagna;
- 11) indennizzi alle attività commerciali ed artigianali che essendo situate sull'asse di corso Grosseto verranno inevitabilmente compromesse per almeno 4-5 anni con un elevato rischio di chiusura definitiva e gravi danni anche occupazionali.

F.to Enzo Liardo